



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Area Ambiente e Tutela del Territorio  
Settore Rifiuti e bonifiche

### **Autorizzazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n° 5615 del 29/07/2022

Fasc. n 10.12/2022/6

**Oggetto:** Lettera Ventidue S.r.l. con sede legale in Costa Volpino (BG), Via L. Da Vinci n. 7 ed installazione IPPC in Pozzo d'Adda (MI), Via del lavoro n. 26. Riesame con modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Regione Lombardia n. 5333 del 25.06.2015 e s.m.i..

### **IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE**

**Premesso** che in data 30.05.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 88619) ha avuto avvio il procedimento di riesame con variante non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Lettera Ventidue S.r.l. con atto di Regione Lombardia d.d.u.o. n. 5333 del 25.06.2015 e s.m.i., relativa all'installazione IPPC sita in Pozzo d'Adda (MI), Via del lavoro n. 26, di cui all'istanza dell'11.04.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 61378) e completata in data 25.05.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 86419) su richiesta di documentazione integrativa del 28.04.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 70985);

**Vista** la normativa di settore che attribuisce alla Città metropolitana la competenza autorizzativa in materia di rifiuti;

**Vista** la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 del 10/08/2018 sullo stato di applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD);

#### **Richiamati:**

- il Decreto Regionale n. 5333 del 25.06.2015;
- l'Autorizzazione Dirigenziale di R.G. n. 4912 del 22.07.2020;
- l'Autorizzazione Dirigenziale di R.G. n. 4016 del 17.05.2021;

**Vista** la nota del 30.05.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 88619), con la quale è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. con richiesta di parere agli Enti territoriali ed Organi tecnici interessati;

**Preso atto** che l'Impresa Lettera Ventidue S.r.l. in data 15.06.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 97143) ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

#### **Dato atto che:**

- A.T.S. Milano Città Metropolitana, con nota del 24.06.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 101547) ha comunicato che fatto salvo il rispetto, nel corso dell'attività, della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza in merito al rilascio dell'autorizzazione;
- A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza con nota del 28.06.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 102972), ha inviato le considerazioni di competenza sul Piano di Monitoraggio e Controllo;
- l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano con nota del 29.06.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 104394), per quanto di competenza, esprime parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia derivanti dall'insediamento produttivo in questione, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Gestore nel proprio parere;

- il Comune di Pozzo d'Adda, con nota del 21.07.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 116486), ha comunicato che il sito è compatibile con la destinazione urbanistica del Piano di Governo e Territorio di cui è dotato il Comune di Pozzo d'Adda (Mi) e ricade in AMBITI PRODUTTIVI: Ambiti D1 di completamento industriale artigianale;

**Preso atto** che con nota del 30.05.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 88619), questa Città Metropolitana ha chiesto ad A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza e Brianza, parere in merito ai sensi dell'art. 184 ter del d.lgs. 152/06 e s.m.i. per la produzione di EOW caso per caso;

**Vista** la nota del 18.07.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 113641) con la quale A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza e Brianza ha trasmesso il parere di competenza;

**Rilevato** che, in merito agli adempimenti ai regolamenti POPs, REACH e CLP, in data 26.07.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 118556) la Società ha inviato proprie valutazioni concludendo che *“Sulla base delle valutazioni effettuate ai punti precedenti si può concludere che gli EoW oggetto della presente dichiarazione (ferro, alluminio, acciaio, rame, ottone, bronzo) sono esenti dagli adempimenti regolamentari REACH e CLP, sia relativamente agli obblighi di registrazione sia in riferimento agli usi dal momento che non si rientra nella definizione di articoli e non ci sono SVHC 0,1%. Per le tipologie di EoW in esame, conformi agli usi previsti dai Regolamenti (UE) n. 715/2013 e 333/2011, si rientra per l'uso specifico nella definizione di sostanza. Non essendo classificati come pericolosi, vi è esenzione da redazione SDS, etichettatura, e notifica al database C&L”*;

**Avuto riguardo** a quanto disposto dall'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., in merito alle modalità e frequenze per la trasmissione all'Autorità Competente ed ai Comuni interessati dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale;

**Richiamati** gli artt. 29-quater e 29-decies del d.lgs. 152/06 e s.m.i. i quali dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico sia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualunque aggiornamento sia dei risultati del controllo delle emissioni, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Autorità competente;

**Dato atto** che l'Impresa Lettera Ventidue S.r.l. nelle date dell'11.04.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 61378) e del 25.05.2022 (prot. gen. Città metropolitana n. 86419) ha inviato ricevuta del versamento degli oneri istruttori dovuti, secondo quanto previsto dalla d.g.r. Regione Lombardia n. 4626 del 28.12.2012, trasmettendo alla Città Metropolitana di Milano la relativa quietanza di pagamento, corredata dal report del foglio di calcolo, che rappresenta ai sensi dell'art. 5 del d.m. 24.04.2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal d.lgs. 59/05” condizione di procedibilità;

**Determinato**, ai sensi della D.G.R. 19.11.2004 n. 19461, in € **118.298,05**. = l'ammontare totale della garanzia finanziaria calcolata che l'Impresa Lettera Ventidue S.r.l. deve prestare in favore della Città Metropolitana di Milano - con sede in Milano, Via Vivaio n. 1 - C.F./ P. Iva n. 08911820960 il precitato importo è stato calcolato come di seguito indicato:

- messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi, pari a € 25.133,03.= (1.423 mc x € 176,62 x 10%);
- messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi, pari a € 1.589,63.= (45 mc x € 353,25 x 10%);
- deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi pari ad € 110.387,50.= (625 mc x € 176,62);
- deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi pari ad € 17.662,50.= (50 mc x € 353,25);
- recupero (R12, R4, D13) di rifiuti per un quantitativo massimo annuo pari a 30.000 t/anno (106 t/g), pari a € 42.390,77. =;
- Importo rideterminato per certificazione ISO 14001 pari a € 118.298,05. =;

**Precisato** che l'applicazione della tariffa al 10% relativamente alla messa in riserva (R13) è subordinata all'avvio a recupero dei rifiuti entro 6 mesi dall'accettazione presso l'impianto;

**Verificata** la regolarità tecnica del presente atto;

**Richiamati** gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), ed il codice di comportamento dell'Ente;

**Visto** l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

## AUTORIZZA

per le ragioni ed alle condizioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 29-octies, del Titolo III-bis, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il riesame con variante sostanziale e contestuale adeguamento alle BAT del provvedimento rilasciato da Regione Lombardia con il decreto n. 5333 del 25.06.2015 e s.m.i. alla Società Lettera Ventidue S.r.l. con sede legale in Costa Volpino (BG), Via L. Da Vinci n. 7 ed installazione IPPC in Pozzo d'Adda (MI), Via del lavoro n. 26, di cui al punto 5.3 lett. b) dell'Allegato VIII al d.lgs. 152/06 con le modalità indicate nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

Alle seguenti prescrizioni:

1. la Società deve prestare apposita garanzia finanziaria, determinata in € 118.298,05.=. Tale garanzia dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ed accettata dalla Città metropolitana di Milano in conformità con quanto stabilito dal presente provvedimento e dalla d.g.r. n. 7/19461 del 19.11.2004 e dovrà avere durata pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di un anno;
2. la mancata presentazione della garanzia finanziaria, ovvero la difformità della stessa dall'Allegato B alla d.g.r. 19461/2004, comporta la revoca del presente provvedimento;
3. le operazioni di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi dovranno avvenire entro 6 mesi dalla data di accettazione degli stessi presso l'insediamento;
4. l'efficacia della presente autorizzazione risulta sospesa fino all'avvenuta accettazione, da parte della Città metropolitana di Milano, della garanzia finanziaria prestata;
5. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a), del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione e, come disposto dal successivo comma 7, su istanza di riesame presentata dal Gestore della stessa;
6. che, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 9, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., nel caso di un'installazione che, all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 29-quater, risulti certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, il termine di cui al comma 3, lettera b), è esteso a dodici anni;
7. ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., sono sottoposte a preventiva autorizzazione le modifiche ritenute sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. 1-bis), del medesimo decreto legislativo;
8. la presente autorizzazione potrà essere soggetta a norme regolamentari più restrittive (statali o regionali) che dovessero intervenire nello specifico e, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., potrà essere oggetto di riesame da parte dell'Autorità competente, anche su proposta delle Amministrazioni competenti in materia ambientale;
9. con riferimento alla procedura di cui all'art. 3, comma 2, del D.M. 272/2014 ed alla D.G.R. n. 5065/2016, A.R.P.A., nell'ambito dell'attività di controllo ordinario presso l'Impresa, valuterà la corretta applicazione della procedura attraverso la corrispondenza delle informazioni/presupposti riportati nella Verifica preliminare eseguita dall'Impresa, con quanto effettivamente messo in atto dal Gestore, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Milano, che richiederà all'Impresa la presentazione di una verifica di sussistenza opportunamente integrata e/o modificata o della Relazione di riferimento, qualora se ne riscontrasse la necessità;
10. ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del d.lgs. 152/06 e s.m.i. il gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale, ne dà comunicazione all'autorità competente;
11. ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., il gestore dell'installazione IPPC è tenuto a compilare l'applicativo, implementato da A.R.P.A. Lombardia e denominato "A.I.D.A.", con tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati a partire dalla data di adeguamento; successivamente, tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati durante un anno solare dovranno essere inseriti entro il 30 aprile dell'anno successivo;
12. qualora l'attività rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al d.p.R. 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il Gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;
13. gli originali degli elaborati tecnici e progettuali, allegati al presente atto quale parte integrante, sono conservati presso gli Uffici del Settore Rifiuti e Bonifiche della Città metropolitana di Milano;
14. copia del presente atto deve essere tenuto presso l'impianto ed esibito agli organi di controllo;
15. per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- il presente provvedimento verrà inviato mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), alla Società Lettera Ventidue S.r.l. al Comune di Pozzo d'Adda, ad A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza ed A.T.S. territorialmente competenti e all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- è classificato a rischio alto dall'art. 5 del PTPCT;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;

- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- non verrà pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs del 14/3/13 n. 33, così come modificato dal D.Lgs 97/2016;

16. il presente provvedimento, inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano, è inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nei termini di legge;

17. contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica.

IL DIRETTORE  
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE  
(Vice Direzione d'Area)  
*Raffaella Quitadamo*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Raffaella Quitadamo

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Tiziana Luraschi

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€16,00: 01210030676521;

€2,00: 01210030676429; 01210030676418;